



*Cepic albo*

**COMUNE DI PARTINICO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**DETERMINAZIONE**

**SETTORE 1° - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**

**E-mail: [mpmotisi@comune.partinico.pa.it](mailto:mpmotisi@comune.partinico.pa.it)**

**Pec: [risorseumane@pec.comune.partinico.pa.it](mailto:risorseumane@pec.comune.partinico.pa.it)**

**Tel 091/8913235 Fax 091/8913239**

**N° 891 DEL 01.10.2020**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario Residui attivi e passivi di competenza del Settore 1° Affari Generali e Risorse Umane**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**

**Vista** la Determinazione Sindacale n. 2 del 11.01.2019 con la quale nomina Responsabile del Settore Affari Generali e Risorse Umane la d.ssa Maria Pia Motisi.

**Vista** la proposta di determinazione formulata dal Responsabile del procedimento inerente l'oggetto;

**Ritenuta** la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale:

**DETERMINA**

Di approvare la proposta inerente l'oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, di cui in proposta da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**D.ssa Maria Pia Motisi**



**COMUNE DI PARTINICO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**SETTORE 1° - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**

Servizio 1° - Segreteria Generale

E-mail: [ppmotisi@comune.partinico.pa.it](mailto:ppmotisi@comune.partinico.pa.it)

Pec: [risorseumane@pec.comune.partinico.pa.it](mailto:risorseumane@pec.comune.partinico.pa.it)

Tel 091/8913235 Fax 091/8913239

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DETERMINATIVO**

**N°196 DEL 21.09.2020**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario Residui attivi e passivi di competenza del Settore 1°  
Affari Generali e Risorse Umane**

**Il proponente D.ssa Maria Pia Motisi**

*che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto*

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 10/10/2018, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico, per la presenza dei requisiti di cui all'art. 244 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000, per l'esercizio 2016 e precedenti;
- Con Decreto del 28/01/2019 il Presidente della Repubblica ha nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Partinico, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs. n. 267/2000, notificato all'Ente in data 20/02/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21. 10. 2019 è stata approvata, ai sensi dell'art. 259 comma 1-ter del TUEL, l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2017/2021, corredata di tutti gli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;
- con Decreto n. 049369 del 07.05.2020, notificato al Commissario Straordinario a mezzo PEC in data 21.05.2020, è stata approvata dal Ministero dell'Interno –Dipartimento per gli affari interni e Territoriali –Direzione Centrale della Finanza locale, l'ipotesi di bilancio di stabilmente riequilibrato per gli esercizi finanziari 2017/2021.

**Rilevato** pertanto che, per come sancito dalla normativa vigente, con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 26 del 24/09/2020 sono stati

trasferiti all'OSL i residui attivi e passivi al 31/12/2016 rientranti nella gestione dell'Organismo ad esclusione delle partite vincolate che restano di competenza dell'Ente;

**Visto** l'art.264 del D.Lgs 267/2000 commi 1 e 2 i quali così recitano: [...] 1. A seguito dell'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio l'ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce. 2. Con il decreto di cui all'articolo 261, comma 3, è fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni

**Vista** la nota MEF acquisita al protocollo Generale dell'Ente il 09/06/2020 al n.13462, che fissa al 20 Giugno il termine per deliberare il bilancio di previsione degli esercizi 2017/2019 e al 18 settembre il termine per l'approvazione il termine per l'approvazione di altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati;

**Visto** l'art.107, commi 7 e 8, del decreto- legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con legge 24 aprile 2020,n.27, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori, e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha differito, rispettivamente al 30 giugno 2020 il termine di cui all'art.264, comma 1, del Tuel di trenta giorni per la deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce e al 30 settembre 2020 il termine di cui al comma 2 del medesimo articolo 264 di centoventi giorni per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente.

**Viste** le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 63, 64 e 65 del 30/06/2020 con le quali sono state approvate rispettivamente i bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020 e 2019/2021, sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto n. 049369;

**Visto** il D.lgs 23 giugno 2011, n.118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 Maggio 2009 n.42, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

**Visto** il D.Lgs 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs n.118/2011;

**Visto** l'art.228, comma 3, del D.Lgs 267/2000 che recita testualmente: "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

**Visto** l'art.3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, che testualmente recita: "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre

2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

**Preso atto** che in base al principio contabile applicato concernente la contabilità Finanziaria, allegato n.4/2 al D.lgs 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**Dato atto** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in virtù dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2017 le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2017;

**Considerato** che i residui attivi e passivi riaccertati tengono conto delle movimentazioni subite alla data del presente atto;

**Richiamata**, altresì, la determinazione n. 1583 del 29.12.2017 con la quale sono stati quantificati gli importi relativi a Fondo Indennità di Risultato e, conseguentemente, la produttività dei dipendenti comunali per la parte legata agli obiettivi raggiunti dai Responsabili di Posizione Organizzativa;

**Visti** gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo Settore, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

**Visti, altresì:**

- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;
- l'art.107 del D.Lgs 267/2000 e l'art.4 del D.Lgs 165/2001 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di Settore.
- il bilancio di previsione anno 2017/2019 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 30/06/2020;
- la determina sindacale n. 02 del 11.01.2019 con la quale il Dott.ssa Maria Pia Motisi è stato nominato Responsabile del Settore Affari Generali e Risorse Umane.

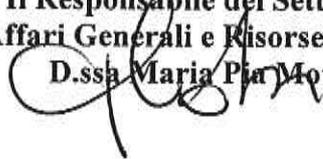
**Ritenuto, pertanto, di dover individuare**, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione

#### **DETERMINA**

1. di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del proprio settore nelle risultanze di cui al seguente elenco che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nel medesimo prospetto;
2. di dare atto che, relativamente al settore di propria competenza, sono stati conservati, alla data del 31/12/2017:
  - a. Residui Attivi per un importo pari a € 1.020.474,37 ;

- b. Residui Passivi per un importo pari a € 955.579,79;
- 3. di dare atto che in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, relativamente al settore di propria competenza, sono stati eliminati:
  - a. Residui Attivi per un importo pari a € 0,00;
  - b. Residui Passivi per un importo pari a € 236.015,80 - di cui € 173.227,88 da vincolare nel risultato di amministrazione alla voce "Vincoli da Leggi e Principi Contabili" in ossequio a quanto contenuto nelle lett. a) e b) del punto 5.2 del principio applicato 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011 con riguardo all'indennità di risultato e alla produttività dei dipendenti comunali;
- 4. Di re imputare residui passivi per complessivi € 57.695,63 all'esercizio contabile 2020 afferenti a spese e incarichi a legali alimentando di pari importo, in tal modo il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente.

**Il Responsabile del Settore 1°  
Affari Generali e Risorse Umane  
D.ssa Maria Pia Motisi**



**VISTO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARI ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: Riaccertamento ordinario Residui attivi e passivi di competenza del Settore 1° Affari Generali e Risorse Umane**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

**E DI**

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

La presente determinazione non necessita di visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile:

SI APPONE

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Sulla presente determinazione, ai sensi degli articoli 147 bis, comma 1, e 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

SI APPONE

e si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Partinico, li .././.....

**Il Responsabile del Settore**

.....

**Controdeduzioni del Settore alle osservazioni di cui al visto del Responsabile del Settore Economico finanziario**

Osservazioni contro dedotte dal Responsabile del Settore con nota mail prot \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_.

Visto di regolarità contabile e della attestazione di copertura finanziaria confermato: SI  NO

## ALLEGATO A - RESIDUI ATTIVI

	CAPITOLO	ACCERTAMENTO		DESCRIZIONE	RESIDUO	CONSERVATO	ELIMINATO
E	221000	20170000585	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	995.374,31	995.374,31	
E	287000	20170000715	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	23.185,85	23.185,85	
E	300000	20170000873	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	10,51	10,51	
E	300000	20170001126	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	300,00	300,00	
E	315000	20170001125	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	1.056,90	1.056,90	
E	325000	20170000129	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	9,68	9,68	
E	325000	20170000872	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	19,36	19,36	
E	325000	20170000879	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	29,04	29,04	
E	325000	20170001063	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	19,36	19,36	
E	325000	20170001065	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	9,68	9,68	
E	325000	20170001066	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	9,68	9,68	
E	434000	20170000356	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	90,00	90,00	
E	434000	20170001129	AFFARI GENERALI	...OMISSIS...	360,00	360,00	
					<b>1.020.474,37</b>	<b>1.020.474,37</b>	











## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Partinico, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione on line \_\_\_\_\_

---

---